



REGIONE LIGURIA  
Sede di Bruxelles

# Notiziario Europeo

[1 Ottobre – 31 Ottobre]

La Liguria in Europa: [www.casaliguria.org](http://www.casaliguria.org)

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

**Regione Liguria - Sede di Bruxelles**

**CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles**

**Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: [info@casaliguria.org](mailto:info@casaliguria.org)**

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea  
<http://europa.eu/rapid/>)
- *Eurostat*: [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?\\_pageid=1090,1&\\_dad=portal&\\_schema=PORTAL](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL)
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

## AGENDA EUROPEA

### Parlamento Europeo

**Sessione Plenaria: 4° settimana di Ottobre (Strasburgo)**

#### Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 6,12,15 Ottobre

Sotto-commissione per i diritti dell'uomo: 15 Ottobre

Sotto-commissione per la sicurezza e la difesa: 15 Ottobre

Commissione per lo sviluppo: 5-6 Ottobre

Commissione per il commercio internazionale: 9-10 Novembre

Commissione per i bilanci: 8 Ottobre

Commissione per il controllo dei bilanci: 3-4 Novembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 9-10 Novembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 4-5 Novembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 19 Ottobre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 12,15 Ottobre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 6 Ottobre

Commissione per i trasporti e il turismo: 5-6 Ottobre

Commissione per lo sviluppo regionale: 5-6 Ottobre  
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 12 Ottobre  
Commissione per la pesca: 1 Ottobre  
Commissione per la cultura e l'istruzione: 5-6 Ottobre  
Commissione giuridica: 8 Ottobre  
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 15,19 Ottobre  
Commissione per gli affari costituzionali: 19 Ottobre  
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 19 Ottobre  
Commissione per le petizioni: 3 Novembre  
Commissione speciale crisi finanziaria ed economica: 15 Ottobre

## Consiglio UE

**CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Svezia (1°Luglio – 31 Dicembre)**

Consiglio Europeo: 29-30 Ottobre  
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia: 9 Ottobre  
Consiglio Occupazione, Politica Sociale, Salute e Consumatori: 12 Ottobre  
Consiglio Ambiente: 21 Ottobre  
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 23 Ottobre  
Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne: 26-27 Ottobre

## Comitato delle Regioni

**Sessione Plenaria: 5,7 Ottobre**

**OPEN DAYS 2009: 5-8 Ottobre**

Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 19 Ottobre

## CASA LIGURIA

**Il nostro staff ha partecipato/organizzato:**

[05/10/2009](#) Videoconferenza con l'Auditorium della Regione Liguria a Genova per parlare con Fabrizio Barca in merito al suo Rapporto sul futuro della Politica di Coesione europea. Presenti le Regioni Lombardia, Catalogna, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes.

[06/10/2009](#) Organizzazione nell'ambito degli Open Days 2009 del seminario dal titolo: "Verso l'efficienza energetica degli edifici: il ruolo delle Regioni Europee".

[08/10/2009](#) Incontro presso la sede della Regione del Veneto a Bruxelles tra i responsabili innovazione delle Regioni Veneto e Liguria per discutere in merito a possibili opportunità di collaborazione e scambio di migliori pratiche.

[09/10/2009](#) Videoconferenza da Casaliguria, alla presenza di José Anselmo della DG Tren, con i responsabili trasporti liguri, per discutere in merito a priorità ed iniziative future.

[15/10/2009](#) Seminario organizzato a Casaliguria della ditta SOFTECO Sismat Spa (Soluzioni Software innovative per l'Industria e i Servizi) di Genova.

[15/10/2009](#) Incontro informativo a Casaliguria con funzionari del comune di Andora, presenti a Bruxelles nel quadro di un corso formativo "Local Government" presso la sede Eucgroup (sviluppo e formazione)

dedicato agli enti locali italiani. Presentazione della nostra attività e delle potenzialità dei programmi europei per gli enti locali.

**15-16/10/2009** Casaliguria ha ospitato il Seminario "Migrazione, Integrazione e Interculturalismo: gli attori europei". Organizzato dall'Università di Genova – Dipartimento di studi Umanistici- Seminario e incontri con attori istituzionali (Commissione Europea, parlamento Europeo, Consiglio), responsabili di reti europee ed esperti europei sulle politiche per la migrazione e l'integrazione, il dialogo e l'educazione interculturale.

**20/10/2009** Ciclo "Conferenze di Mezzogiorno" presso la sede della Regione Veneto con un END della DG Ambiente dal titolo: "Strategia europea per la riduzione della CO<sub>2</sub> dal trasporto su strada".

**22/10/2009** Casaliguria ha ospitato una riunione di coordinamento del progetto europeo PICA.V. Questo progetto riguarda lo sviluppo e prototipazione di un veicolo elettrico personale adatto a disabili motori o persone anziane. Al progetto ha partecipato come osservatore la Regione Liguria.

**27/10/2009** Conferenza FERRMED al Comitato Economico e Sociale Europeo per la presentazione di uno studio globale sulla rete ferroviaria europea.

**28/10/2009** Riunione rete ERRIN (ricerca ed innovazione) presso la sede dell'Ile de France.

**28/10/2009** Riunione dell'Ufficio di Coordinamento presso la sede della Regione Sardegna, nella quale si è iniziato a pianificare un seminario di valorizzazione per la figura ed il ruolo degli Esperti Nazionali Distaccati, ed inoltre è stata presentata l'attività del centro di formazione EIPA di Maastricht.

**29/10/2009** Casaliguria ha ospitato La Provincia di Genova che ha presentato, insieme ai suoi partner, i risultati della ricerca condotta nell'ambito del progetto LAbObs "Osservatori della Capacità di Apprendimento" riguardante il tema degli adulti che vogliono continuare il loro apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

## AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

**08/10/2009, Bruxelles** - L'euro ha svolto una funzione indispensabile di scudo protettivo contro le onde d'urto provocate dalla peggiore crisi economico-finanziaria del dopoguerra. La crisi ha tuttavia messo in luce anche l'importanza di affrontare, con la massima sollecitudine in quanto materia di comune interesse, i divari in materia di competitività. Secondo la dichiarazione annuale sull'area dell'euro per il 2009 questo obiettivo può essere conseguito grazie a un efficace adeguamento interno che avvii l'area dell'euro su un cammino di crescita sostenuta e equilibrata e che permetta di ripristinare la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche. "La moneta unica si è rivelata uno scudo fondamentale durante la crisi, anche per gli Stati membri che non fanno parte dell'area dell'euro ma, da sola, non può risolvere squilibri interni ed esterni. L'area dell'euro e l'Eurogruppo devono prodigarsi maggiormente per fare delle politiche economiche e di bilancio una questione di interesse comune e per affrontare gli squilibri di competitività", ha dichiarato Joaquín Almunia, commissario per gli affari economici e monetari, che ha poi aggiunto: "l'avvio di un nuovo quadro per la crescita deciso dai leader del G20 a Pittsburgh impone all'area dell'euro di parlare efficacemente con una sola voce per garantire una solida difesa dei suoi interessi a livello mondiale".

**Coordinamento per fronteggiare la crisi:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1429&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**15/10/2009, Seul** - Catherine Ashton, Commissario UE responsabile per il commercio, e Kim Jong-hoon, ministro al Commercio della Corea, hanno dato il via a un accordo di libero scambio che è il più importante mai negoziato tra l'Unione europea e un paese terzo. L'accordo, che dovrebbe portare a un aumento degli scambi per un valore stimato di ben 19 miliardi di euro, rimuoverà in pratica tutti gli ostacoli tariffari tra le due economie nonché diversi ostacoli non tariffari. L'accordo creerà un nuovo

accesso al mercato nel settore dei servizi e degli investimenti. Esso fa inoltre compiere importanti passi avanti in ambiti come quello della proprietà intellettuale, dei pubblici appalti, della politica di concorrenza e degli scambi e dello sviluppo sostenibile. Questo accordo di libero scambio sta a segnalare un notevole approfondimento della relazione UE-Corea del Sud che si traduce anche in un nuovo accordo quadro. Uno dei principali vantaggi che rappresenta l'accordo per l'Unione europea consiste nella rapida eliminazione di dazi per un valore di 1,6 miliardi di euro che gravavano su quanti esportavano verso la Corea. L'accordo affronta anche importanti ostacoli non tariffari comprese le regolamentazioni e le norme nelle industrie d'interesse europeo come quella automobilistica, farmaceutica e dell'elettronica di consumo. I settori dei servizi quali le telecomunicazioni, il settore ambientale, i servizi legali, finanziari e i trasporti marittimi dovrebbero trarre i principali benefici in quanto la Corea si è impegnata in modo sostanziale a liberalizzarli.

**Accordo commerciale UE - Corea del Sud:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1523&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## AGRICOLTURA

**12/10/2009, Bruxelles** - Fedele ai suoi continui sforzi per stabilizzare il mercato del latte, la Commissione europea ha proposto l'introduzione di due modifiche alla normativa che disciplina il settore lattiero-caseario. Innanzitutto – come annunciava il mese scorso la Commissaria all'agricoltura e allo sviluppo rurale Mariann Fischer Boel – si propone che il settore lattiero-caseario sia in futuro tutelato da una clausola di emergenza, che già esiste in altri settori agricoli, clausola che consentirebbe una reazione più rapida in caso di turbativa del mercato. In secondo luogo, per gli anni di quota 2009/2010 e 2010/2011, le modifiche apportate al funzionamento dei regimi di riscatto delle quote da parte degli Stati membri garantiranno che le quote riscattate, conservate nella riserva nazionale, non siano più considerate come facenti parte della quota nazionale al momento di decidere se si debba riscuotere un prelievo supplementare sulle eccedenze. Se viene imposto il prelievo supplementare, la parte corrispondente alla quota riscattata può essere utilizzata dagli Stati membri per ristrutturare il settore. Queste proposte saranno discusse dal Consiglio dei ministri UE dell'agricoltura il prossimo 19 ottobre. Nelle prossime settimane, la Commissione adotterà formalmente un pacchetto di modifiche alla normativa sugli aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di versare entro il 2010 aiuti fino a 15 000 EUR per produttore sotto forma di aiuti nazionali.

**Ultime misure settore lattiero-caseario:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1501&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**23/10/2009, Bruxelles** - Il Comitato per lo Sviluppo rurale ha approvato una prima serie di proposte presentate dagli Stati membri o dalle Regioni per l'utilizzo dei nuovi finanziamenti stanziati dall'Unione europea a favore dello sviluppo rurale. Gli Stati membri/le Regioni in questione hanno proposto modifiche dei rispettivi Programmi di sviluppo rurale (PSR) per integrarvi i fondi aggiuntivi sbloccati dalla "Valutazione dello stato di salute della Politica agricola comune" e dal Piano europeo di ripresa economica (PERE) varato nel novembre del 2008. I fondi aggiuntivi di cui trattasi ammontano a un totale di 4,4 miliardi di euro per l'insieme dell'UE e vanno spesi nel quadro dei PSR tra il 2009 e il 2013. Spetta agli Stati membri/alle Regioni scegliere le priorità cui destinare i finanziamenti, su un elenco che comprende i cambiamenti climatici, la ristrutturazione del settore lattiero-caseario e la banda larga per le aree rurali. Questo il commento della commissaria per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale Mariann Fischer Boel: "L'attuale situazione economica e ambientale richiede interventi, non solo nelle città ma anche nelle campagne. A livello europeo abbiamo preso iniziative risolutive e multiformi. La "Valutazione dello stato di salute della PAC" e il Piano europeo di ripresa economica hanno reso disponibili nuove risorse finanziarie per far fronte a problemi urgenti quali la ristrutturazione del settore lattiero-caseario e la lotta ai cambiamenti climatici. Ora spetta agli Stati membri e alle Regioni utilizzare questo denaro in maniera oculata."

**Finanziamenti sviluppo rurale:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1568&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**29/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha deciso di autorizzare gli Stati membri a versare agli agricoltori, una tantum, un massimo di 15 000 euro sotto forma di aiuti di Stato. L'iniziativa si colloca nel contesto dell'azione condotta con perseveranza dalla Commissione per stabilizzare i redditi dei produttori di latte, ma è naturalmente rivolta agli agricoltori di tutti i settori. Il provvedimento modifica il cosiddetto Quadro temporaneo anticrisi adottato dalla Commissione nel gennaio del 2009, che offre già varie possibilità di aiuto per agevolare l'accesso delle imprese europee al finanziamento. Con la decisione odierna, la Commissione introduce nel Quadro temporaneo un ulteriore importo distinto, limitato e compatibile di 15 000 euro a titolo di aiuto agli agricoltori. Tale importo può essere erogato una sola volta per azienda fino a tutto il 2010. Gli aiuti "de minimis" eventualmente già percepiti dall'inizio del 2008 devono essere detratti dall'importo in questione. I regimi di aiuto istituiti in ossequio a questo nuovo strumento dovranno essere accessibili a tutti i produttori agricoli primari e si intendono complementari alle altre misure anticrisi di carattere generale poste in essere dagli Stati membri. Il progetto di concedere agli agricoltori aiuti di Stato fino a 15 000 euro era già formulato nella comunicazione della Commissione sul settore lattiero-caseario del 22 luglio 2009.

**Misure sostegno produttori latte:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1599&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## AFFARI SOCIALI

**08/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha deciso di intraprendere un'azione legale contro l'Italia poiché questa ha indetto un concorso per l'assegnazione di appartamenti ad affitto agevolato a studenti universitari basato su due condizioni discriminatorie: essere cittadino italiano e aver risieduto nel territorio nel quinquennio precedente. La Commissione invierà oggi una lettera di costituzione in mora alle autorità italiane che hanno due mesi per rispondere – questo è il primo passo della procedura d'infrazione. "La libera circolazione delle persone è un principio fondamentale dell'UE ed assicura che i cittadini non siano discriminati sulla base della nazionalità. Un finanziamento degli studi concesso agli studenti sotto forma di agevolazione abitativa è un vantaggio sociale che deve essere garantito senza discriminazione nei confronti dei lavoratori migranti e dei loro figli," ha dichiarato Vladimír Špidla, commissario UE responsabile per l'occupazione e gli affari sociali, e ha aggiunto "l'Italia deve modificare la sua normativa e rispettare il diritto alla parità di trattamento".

**Misure discriminatorie diritto studio:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1446&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**30/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha inviato pareri motivati alla Germania e all'Italia per scorretto recepimento delle norme comunitarie che vietano la discriminazione basata su religione o convinzioni personali, handicap, età o tendenze sessuali in materia di occupazione e condizioni di lavoro. La Commissione ha inoltre deciso di chiudere il procedimento per infrazione concernente la stessa direttiva nei confronti dell'Estonia, dopo che questa ha adeguato la legislazione nazionale al diritto europeo. "Sono lieto che oggi sia stato possibile chiudere un procedimento per infrazione nei confronti dell'Estonia. La nostra azione giuridica ha contribuito a migliorare la protezione contro le discriminazioni sul luogo di lavoro in tutta l'UE" ha dichiarato Vladimír Špidla, commissario europeo per le pari opportunità, aggiungendo: "Sono anche convinto che, grazie a un dialogo costruttivo con le autorità nazionali, riusciremo a raggiungere anche in Germania e in Italia la piena conformità alla direttiva."

**Discriminazioni lavorative:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1594&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## AMBIENTE E TURISMO

**22/10/2009, Bruxelles** - L'Unione Europea si riscatta dalle critiche sull'incapacità di condividere una posizione comune sui problemi climatici. I ministri dell'ambiente europei hanno trovato un accordo sul testo da presentare alla conferenza di Copenhagen, il prossimo 7 dicembre. Tra le novità rispetto a Kyoto: la riduzione globale delle emissioni derivanti dai trasporti: -10% per gli aerei, -20% per le navi. Andreas Carlgren – Ministro svedese per lo Sviluppo: “Obiettivo dell'Unione Europea è di ridurre a lungo termine le emissioni tra l'80% e il 95% entro il 2050 rispetto al 1990”. Tra le finalità esposte nel documento c'è anche la riduzione delle emissioni del 30%, a medio termine, entro il 2020. Non sono mancate posizioni divergenti: Malta, Cipro e la Grecia hanno chiesto soluzioni meno severe, i paesi dell'Est, hanno sottolineato l'entità degli sforzi finanziari in una fase di crisi economica.

**Nuove proposte UE per clima:**

<http://it.euronews.net/2009/10/21/le-proposte-dell-europa-per-il-clima/>

**30/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 196 nuovi progetti nell'ambito del secondo invito a presentare proposte per il programma LIFE+ (2007-2013), il Fondo europeo per l'ambiente. I progetti presentati provengono dall'insieme dell'UE e riguardano interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione. In totale rappresentano un investimento di 431 milioni di EUR, di cui 207,5 milioni di EUR saranno coperti dal contributo comunitario. Questo il commento del commissario per l'Ambiente Stavros Dimas: “Sono convinto che questi progetti recheranno un sostanziale contributo alla tutela della natura e al miglioramento dell'ambiente, contribuendo altresì a sensibilizzare gli Europei sulle principali sfide ambientali cui siamo confrontati, in particolare i cambiamenti climatici e la perdita della biodiversità.” In seguito all'invito a presentare proposte, chiusosi nel novembre del 2008, la Commissione ha ricevuto oltre 600 proposte da organismi pubblici o privati dei 27 Stati membri dell'UE. Di queste, 196 sono state selezionate per un cofinanziamento nell'ambito delle tre componenti del programma, ossia LIFE+ Natura e biodiversità, LIFE+ Politica e governance ambientali e LIFE+ Informazione e comunicazione.

**Finanziamenti LIFE+:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1646&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

**09/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha invitato oggi l'industria delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a delineare entro il 2011 le misure pratiche che intende adottare per incrementare del 20% la propria efficienza energetica entro il 2015. Il consumo di energia delle apparecchiature e dei servizi delle TIC rappresenta circa l'8% dell'energia elettrica usata nell'UE e circa il 2% delle emissioni di carbonio. Tuttavia un impiego intelligente delle TIC potrebbe aiutare a ridurre il consumo di energia in settori che ne fanno grande uso, quali l'edilizia, i trasporti e la logistica e a ridurre del 15% le emissioni totali di carbonio entro il 2020. La Commissione invita il settore delle TIC ad adottare entro il 2011 obiettivi ambiziosi in materia di efficienza energetica. Chiede inoltre ai paesi dell' UE di concordare specifiche comuni in materia di sistemi di misurazione intelligenti entro la fine del 2010.

**TIC per efficienza energetica:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1498&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**21/10/2009, Bruxelles** - La pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea di nuove misure che consentono ai telefoni 3G l'utilizzo delle frequenze GSM apre la strada a una nuova generazione di servizi mobili in Europa. Viene dato in tal modo seguito all'accordo raggiunto nel mese di luglio dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri al fine di modernizzare la normativa europea (la direttiva GSM) sull'uso dello spettro radio necessario per i servizi mobili. Le nuove misure dell'UE favoriranno una maggiore concorrenza sul mercato europeo delle telecomunicazioni e agevoleranno gli operatori nella

fornitura di servizi paneuropei più rapidi, come l'internet mobile, accanto ai servizi GSM attualmente disponibili. Esse favoriranno inoltre l'introduzione di servizi a banda larga senza fili, uno dei motori della ripresa economica dell'UE. "In un periodo di recessione economica, il settore europeo della telefonia mobile ha ricevuto oggi un chiaro segnale che indica il risoluto sostegno da parte dei responsabili delle politiche. La nuova normativa europea pubblicata oggi consente di riorganizzare lo spettro radio nella banda GSM per nuovi servizi mobili e di aumentare la concorrenza e offre al settore la possibilità di risparmiare fino a 1,6 miliardi di euro in costi di investimento", ha dichiarato Viviane Reding, commissario europeo responsabile delle telecomunicazioni. "Con decisioni di questo tipo, l'Europa provvede a conservare un vantaggio competitivo nel settore dei servizi senza fili."

**Riorganizzazione banda GSM:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1545&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**30/10/2009, Bruxelles** - Strade meno congestionate, forniture di energia elettrica migliori e più efficienti o trattamenti medici all'avanguardia gestiti da casa: sono questi solo alcuni esempi di cosa sarà possibile realizzare grazie all'internet del futuro, che permetterà la connessione di oggetti fisici, come le autovetture, o le apparecchiature mobili con infrastrutture (ad esempio sistemi di gestione del traffico), per consentire a quest'ultime di utilizzare in tempo reale un'enorme mole di dati e migliorare così il loro funzionamento e la loro efficacia. La Commissione europea ha presentato una strategia per porre l'Europa all'avanguardia nello sviluppo delle infrastrutture intelligenti basate su internet e nella quale invita i governi europei e il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ad approfittare della domanda crescente di applicazioni innovative di internet per rendere "intelligenti" le infrastrutture esistenti, quali i sistemi sanitari, le reti di distribuzione dell'energia o i sistemi di gestione del traffico. A tal fine intende avviare un partenariato tra le autorità pubbliche e i principali operatori delle TIC con una dotazione di 300 milioni di euro per il triennio 2011-2013 – da destinare a progetti che saranno selezionati a breve termine – che andrà ad aggiungersi ai 200 milioni di euro annui a già disposizione del settore delle TIC per ricerche in corso sulle tecnologie internet di base.

**Internet del futuro:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1596&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## CONCORRENZA

**27/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha autorizzato, ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato previste dal trattato CE, un regime italiano che offre abbuoni d'interesse per la produzione di prodotti ecocompatibili ("verdi") nel settore delle parti per automobili. La Commissione ha concluso che il regime agevolerà gli investimenti in prodotti che rappresentano un adeguamento a norme comunitarie non ancora in vigore per il miglioramento della tutela ambientale. Il regime soddisfa pertanto le condizioni del quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuto di Stato elaborato dalla Commissione, il quale consente agli Stati membri di disporre di un più ampio campo d'azione per agevolare l'accesso delle imprese ai finanziamenti nell'ambito dell'attuale crisi economica e finanziaria, modificato il 25 febbraio 2009. La misura è quindi compatibile con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera b), del trattato CE, che autorizza gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. Il commissario responsabile della Concorrenza Neelie Kroes ha dichiarato: "La misura italiana aiuterà le imprese a modificare il loro modello aziendale in funzione degli obiettivi ambientali dell'UE, evitando di falsare indebitamente la concorrenza."

**Aiuti prodotti "verdi":**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1581&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**28/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha autorizzato, sulla base delle norme del trattato CE relative agli aiuti di Stato, la costituzione di zone franche urbane (ZFU) in determinate regioni italiane. La misura è volta a stimolare la rivitalizzazione di determinati quartieri particolarmente svantaggiati. Nei 22 quartieri classificati come ZFU, le piccole e micro imprese che costituiscono una nuova attività potranno beneficiare di una serie di esenzioni fiscali. La Commissione ha concluso che le

misure in esame non sono tali da alterare le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse e che gli effetti sugli scambi saranno molto limitati. La Commissaria responsabile della concorrenza, Neelie Kroes, ha dichiarato: «La misura proposta dall'Italia permette di incoraggiare la creazione di nuove attività in quartieri svantaggiati stimolando nel contempo l'occupazione locale. A termine, lo sviluppo di un tessuto di attività in questi quartieri problematici avrà effetti positivi sia sul piano sociale che su quello economico, senza incidere sulla concorrenza in maniera sproporzionata.» L'11 giugno 2009 l'Italia ha notificato un progetto che prevede la creazione di 22 zone franche urbane (ZFU) che godranno di un regime di esenzioni fiscali a favore delle piccole e micro imprese che iniziano una nuova attività economica. In particolare, queste imprese beneficeranno di un'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'imposta regionale sulle attività produttive, dall'imposta comunale sugli immobili e dai contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente. La Commissione considera la rivalorizzazione dei quartieri urbani svantaggiati una delle iniziative che mirano a raggiungere l'obiettivo comunitario della coesione economica e sociale.

**Costituzione ZFU in Italia:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1604&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## ENERGIA E TRASPORTI

**02/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha annunciato l'avvio ufficiale dell'Open service di EGNOS, il Sistema europeo di copertura per la navigazione geostazionaria, al quale ora possono accedere gratuitamente imprese e cittadini. EGNOS è il primo contributo europeo alla navigazione satellitare ed è il precursore di Galileo, il sistema di navigazione satellitare globale che l'Unione europea sta sviluppando. Antonio Tajani, vicepresidente responsabile dei trasporti, ha dichiarato: "Da oggi le imprese e i cittadini europei potranno beneficiare di una miriade di applicazioni migliori e di nuove opportunità rese possibili grazie a segnali di navigazione più precisi. Stiamo gettando le basi di un futuro ormai imminente". EGNOS è un sistema satellitare che migliora l'accuratezza dei segnali di navigazione satellitare in Europa: basti pensare che la precisione degli attuali segnali GPS viene aumentata da circa dieci metri a due metri. Sia le imprese che i cittadini europei possono trarre importanti vantaggi da EGNOS. Il sistema può infatti supportare nuove applicazioni in vari settori diversi come l'agricoltura, ad esempio per l'irrorazione ad alta precisione di fertilizzanti, e i trasporti, con il pedaggio stradale automatico o i sistemi di assicurazione pay-per-use. EGNOS può inoltre supportare servizi di navigazione personali molto più precisi, sia per usi generici che specifici, come i sistemi per i non vedenti.

**Sistema navigazione geostazionaria EGNOS:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1399&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**07/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha esortato le autorità pubbliche, le imprese e i ricercatori alla collaborazione per sviluppare entro il 2020 le tecnologie necessarie per far fronte al cambiamento climatico, garantire l'approvvigionamento energetico dell'UE e assicurare la competitività delle nostre economie. Nella proposta "Investire nello sviluppo di tecnologie a basse emissioni di carbonio", la Commissione stima che per i prossimi dieci anni occorrerà un investimento supplementare di 50 miliardi di euro nella ricerca sulle tecnologie energetiche. Ciò significa che l'investimento annuo nell'Unione europea dovrà quasi triplicare, passando da 3 a 8 miliardi di euro; la proposta rappresenta un passo in avanti nell'attuazione del piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (piano SET), pilastro tecnologico della politica energetica e climatica dell'Unione europea. Nel documento vengono esaminate varie fonti di finanziamento, provenienti dai settori pubblico e privato a livello nazionale e comunitario, che dovranno essere utilizzate in maniera coordinata e che contribuiranno a dare impulso ad un settore industriale in rapida crescita e a creare posti di lavoro.

**Investimenti tecnologie energetiche:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1431&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**22/10/2009, Napoli** - La Commissione europea ha annunciato il primo gruppo di progetti che beneficeranno di un totale di 500 milioni di euro destinati a importanti progetti di infrastrutture di trasporto in tutta l'UE. I fondi saranno assegnati a titolo del programma Rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), che contribuisce a finanziare i lavori di costruzione dei collegamenti mancanti o di eliminazione delle strozzature, per rendere più rapida e facile la circolazione delle merci e delle persone tra gli Stati membri. Il pacchetto da 500 milioni di euro è una delle risposte decisive della Commissione alla crisi economica. Il finanziamento annunciato oggi è destinato a progetti realizzati in Austria, Belgio, Germania, Spagna, Francia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Regno Unito. Nei prossimi mesi sarà reso pubblico un secondo gruppo di progetti che beneficeranno dei fondi TEN-T. Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea responsabile dei trasporti, ha così commentato l'iniziativa: "Sono lieto di firmare oggi queste decisioni di finanziamento. Sono convinto che la capacità di crescita dell'Unione europea dipenda dalla qualità delle sue infrastrutture dei trasporti e il programma TEN-T svolge un ruolo fondamentale nel garantire il loro potenziamento. Sbloccando questi fondi, mirati a stimolare la crescita economica, la Commissione dimostra il suo impegno nel far fronte alla crisi economica. Questo finanziamento attribuito nell'ambito del programma TEN-T è di primaria importanza per far progredire l'Europa."

**Finanziamenti TEN-T:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1558&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

**15/10/2009, Bruxelles** - La Commissione ha adottato una proposta diretta a semplificare notevolmente la disciplina delle successioni internazionali nell'Unione europea. Obiettivo: facilitare la vita ai cittadini, definendo norme comuni che permettano di individuare agevolmente l'autorità competente e la legge che verrà applicata a tutti i beni della successione, ovunque si trovino. Grazie al regolamento proposto saranno garantiti meglio i diritti degli eredi, dei legatari e di tutti gli altri interessati, ma non solo: chiunque potrà organizzare più serenamente la propria successione e scegliere la legge che disciplinerà la trasmissione di tutti i suoi beni. La Commissione propone anche un certificato successorio europeo che consenta di dimostrare facilmente in tutta l'Unione la qualità di erede o di amministratore testamentario.

**Nuova disciplina successioni internazionali:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1508&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**22/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha adottato le proposte di modifica di due strumenti legislativi del sistema comune europeo di asilo: la direttiva sulla qualifica e sullo status delle persone bisognose di protezione internazionale e la direttiva sulle procedure di asilo. Queste modifiche fanno seguito alle proposte presentate dalla Commissione nel dicembre del 2008 e nel 2009 per attuare il programma dell'Aia e il piano strategico sull'asilo: la direttiva sulle condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, il regolamento Dublino, il regolamento Eurodac, il regolamento sull'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e il programma comune di reinsediamento UE. Le misure previste offrono una maggiore protezione alle vittime di persecuzioni, come richiesto dal Consiglio europeo nel patto sull'immigrazione e l'asilo. Allo stesso tempo le proposte dovrebbero migliorare la coerenza degli strumenti di cui l'UE dispone in questo settore e semplificare e consolidare le norme di protezione sostanziali e procedurali in tutta l'Unione, prevenendo così le frodi e migliorando l'efficacia della procedura di asilo. Il vicepresidente Jacques Barrot, Commissario responsabile del portafoglio Giustizia, libertà e sicurezza, ha dichiarato: "Oggi la Commissione porta a compimento il sistema comune europeo di asilo. Negli ultimi anni abbiamo realizzato notevoli progressi grazie all'attuazione di norme comuni, ma sussistono ancora grandi differenze tra gli Stati membri. Le nostre proposte segnano un importante passo verso norme di protezione più elevate, condizioni più eque e un sistema più coerente ed efficace".

**Nuove procedure per asilo:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1552&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

**08/10/2009, Stoccolma** - Premiata l'8 ottobre, la scrittrice tedesca di origine romena rappresenta la memoria di diverse storie europee. La stampa dei due paesi saluta il riconoscimento di un'autrice che parla di conflitti ancora attuali. "È un grande giorno per la letteratura tedesca", scrive Tilman Spreckelsen sulla Frankfurter Allgemeine Zeitung all'indomani dell'attribuzione del premio Nobel per la letteratura alla scrittrice tedesco-romena Herta Müller. In tutta la sua opera, "la scrittrice ha descritto le sofferenze inflitte dalla repressione di stato. Consegnando questo premio, l'accademia di Stoccolma invia un segnale forte", osserva il quotidiano. "È una conferma che l'arte e l'etica sono facce della stessa medaglia, e in particolare il riconoscimento di una cultura della diaspora e della sua più eloquente custode". Per la Süddeutsche Zeitung, Stoccolma rimane fedele alla sua scelta di premiare gli scrittore che mediano tra due mondi. Si ritrova nell'opera della Müller "una vecchia Europa, legata alla geografia di prima della Guerra fredda, divisa ma caratterizzata da una cultura comune". Come ricorda România Libera, "questo premio Nobel è nato nel Banato", la regione occidentale della Romania dove si trova la sua città natale, Nichtidorf. "Il suo più grande merito", osserva lo scrittore e giornalista Ovidiu Pecican sul quotidiano di Bucarest, "è aver riportato in primo piano una comunità in via di estinzione", cioè quella minoranza tedesca della Romania che ha lasciato il paese dopo il 1989 e si è "fusa nella nazione tedesca dopo aver partecipato a un'altra storia".

**Nobel a Herta Müller:**

<http://presseurop.eu/it/content/article/113071-herta-mueller-un-nobel-contro-le-dittature>

**19/10/2009, Bruxelles** - Dopo che 12 milioni di pagine sono state passate allo scanner sono ora disponibili gratuitamente più di 110 000 pubblicazioni dell'UE che possono essere scaricate dall'EU Bookshop Digital Library (la Biblioteca digitale dell'EU Bookshop). Inaugurata il 16 ottobre in occasione della Fiera del Libro di Francoforte, la Biblioteca digitale offre tutte le pubblicazioni stampate a partire dal 1952 dall'Ufficio delle pubblicazioni per conto delle istituzioni, delle agenzie e degli altri organi dell'UE. Gli archivi dell'Ufficio delle pubblicazioni sono da tempo una vera e propria miniera per chi studia la storia europea. Pubblicazioni come le allocuzioni pronunciate dall'Onorevole Jean Monnet, presidente dell'Alta autorità alla prima seduta dell'Alta autorità nel settembre 1952 o la relazione generale sull'attività della Comunità del 1953 pubblicata in francese, vedono ora nuovamente la luce virtuale grazie alla Biblioteca digitale dell'Ufficio delle pubblicazioni. Nuove pubblicazioni sono aggiunte quotidianamente. Come ha detto Leonard Orban, commissario responsabile per il multilinguismo: "La biblioteca digitale dà le ali alla memoria dell'Unione europea che era legata finora al supporto cartaceo. I milioni di pagine ora accessibili a tutti nelle 23 lingue ufficiali dimostrano il continuo impegno dell'Unione europea a preservare dinamicamente la storia dell'Unione in tutta la sua diversità linguistica."

**Biblioteca digitale dell'EU Bookshop:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1529&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## PESCA E AFFARI MARITTIMI

**16/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha presentato una relazione sui progressi della Politica marittima integrata dell'UE (PMI) negli ultimi due anni, che traccia le linee per i suoi sviluppi futuri. Inoltre la Commissione ha formulato proposte concrete su due aspetti problemi della PMI – l'integrazione transettoriale e transnazionale della sorveglianza marittima e la dimensione internazionale della politica marittima europea. Insieme, questi tre documenti forniscono prove incontrovertibili di come la PMI può sbloccare il potenziale economico di ampie zone marittime e costiere d'Europa, aumentando la sicurezza dei loro mari con una nuova governance semplificata e sfruttando le sinergie presenti in tutto l'arco delle politiche connesse al settore marittimo. Joe Borg, commissario europeo responsabile degli Affari marittimi e della pesca, ha dichiarato: "Sebbene la Politica Marittima Integrata sia una politica europea molto recente, essa ha già permesso di cambiare il modo in cui l'Europa si raffronta con il suo patrimonio marittimo e ha posto le questioni marittime in primo piano nell'agenda europea. Il suo

eccellente avvio deve spingerci a progetti ancora più grandi e più audaci in futuro. Deve incoraggiarci a continuare a spingere i limiti quando si tratta di adottare azioni concertate per il bene del nostro ambiente marittimo, per l'economia e la sicurezza marittima.”

**Priorità politica marittima integrata:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1530&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**19/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea propone i nuovi livelli dei totali ammissibili di catture (TAC) e dello sforzo di pesca per gli stock ittici di cui i pescherecci comunitari possono disporre principalmente nell'Oceano Atlantico e nel Mare del Nord. La proposta si basa su pareri scientifici relativi ai quantitativi di pesce che possono essere catturati in maniera tale da preservare le risorse alieutiche in modo sostenibile. La Commissione ha anche discusso con i rappresentanti degli Stati membri e del settore della pesca i metodi di lavoro e, in molti casi, ha tenuto conto del loro parere limitando le riduzioni ad un massimo del 15% rispetto allo scorso anno. Commentando la proposta, Joe Borg, commissario responsabile per la pesca, ha dichiarato: "Abbiamo fatto il possibile per elaborare proposte valide, fattibili e sensate. Abbiamo consultato i rappresentanti del settore e prestato orecchio alle loro preoccupazioni. So che numerosi professionisti del settore della pesca auspicano uno sfruttamento sostenibile degli stock ittici. Ciò è senz'altro nell'interesse del settore della pesca e della società nel suo insieme”.

**TAC pesca:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1538&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## POLITICA REGIONALE

**05/10/2009, Bruxelles** - La settimana ricorrenza annuale degli OPEN DAYS – la settimana europea delle regioni e delle città, organizzata dalla Commissione europea e dal Comitato delle regioni dell'UE, si terrà dal 5 all'8 ottobre. Più di 7 000 cittadini europei, decisori politici a livello nazionale e regionale, operatori professionali e rappresentanti di imprese, rappresentanti della società civile e del mondo accademico parteciperanno a 125 seminari e ad altri eventi che si terranno a Bruxelles. I partecipanti verranno non solo dall'Europa ma anche dagli Stati Uniti, dalla Cina e dall'India. Obiettivo di questo evento della durata di quattro giorni è far sì che le regioni e le città scambino idee su tutta una serie di tematiche che vanno dal potenziamento dello sviluppo economico e dal contenimento dell'attuale recessione alle sfide di lungo periodo in materia di cambiamento climatico. All'insegna degli OPEN DAYS negli Stati membri si svolgeranno altri 230 eventi locali.

**OPEN DAYS 2009:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1401&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**06/10/2009, Bruxelles** - Martedì 6 Ottobre la Regione Liguria, in collaborazione con i partner dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo e con la partecipazione dell'Euroregione Pirenei-Mediterraneo, ha organizzato nell'ambito degli Open Days 2009 un seminario dal titolo: "Verso l'efficienza energetica degli edifici: il ruolo delle Regioni Europee". Lo scopo dell'evento era fare il punto sulla revisione della direttiva in materia, lanciata lo scorso Novembre 2008 ed attualmente in esame al Parlamento Europeo, valutando possibili scenari e proposizioni future per giungere ad un accordo anche col determinante contributo delle realtà regionali. Il dibattito, moderato prima dalla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, e successivamente dalla vice-Presidente della Regione francese di Rhone-Alpes, Hélène Blanchard, ha visto la partecipazione come speaker di importanti personalità in rappresentanza delle Istituzioni Europee, come l'Eurodeputata rumena, Silvia-Adriana Ticau, ed il Policy Officer della DG Energia della Commissione Europea, Martin Elsberger. Hanno presentato poi le istanze e le peculiarità delle Regioni europee alcuni responsabili di dipartimenti energetici ed ambientali, e si è sviluppato un intenso ed animato dibattito in una sala gremita di addetti al settore e persone interessate. In conclusione, si può ben affermare il successo dell'iniziativa, ad ulteriore dimostrazione del ruolo che Regioni, e nuove realtà di collaborazione come le Euroregioni, possono svolgere in un consesso europeo in continua crescita ed integrazione, che non può non fare riferimento alle realtà del territorio che lo compongono. A margine di questo evento era inoltre allestito anche un frequentato stand

dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, nel quale venivano presentati specifici progetti delle cinque differenti Regioni legati all'efficienza energetica.

**Seminario dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo sull'efficienza energetica degli edifici in occasione degli Open Days 2009:**

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2009/index.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2009/index.cfm)

**29/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea ha adottato una relazione sull'attuazione del suo piano d'azione per il rafforzamento della gestione condivisa dei fondi strutturali e di coesione dell'UE. Questa relazione, presentata da Paweł Samecki, commissario europeo per la politica regionale, e da Vladimír Špidla, commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità, descrive le misure adottate per migliorare i controlli finanziari negli Stati membri e ridurre gli errori nelle domande di pagamento a carico del bilancio dell'UE. Paweł Samecki, commissario per la politica regionale, ha dichiarato: "La Commissione attribuisce la massima importanza al miglioramento dei sistemi di gestione e di controllo. Con il sostegno degli Stati membri abbiamo messo in atto un piano d'azione per garantire una certificazione delle spese affidabile e rigorosa. Questo contribuirà a ridurre il tasso di errore e a garantire che il denaro dei contribuenti sia speso bene. Oggi possiamo constatare che i nostri sforzi comuni stanno dando frutti: la Commissione e gli Stati membri sono impegnati ad adottare misure appropriate quando riscontrano errori. Stiamo facendo progressi anche negli sforzi volti a semplificare le regole di finanziamento."

**Gestione fondi strutturali:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1594&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

**14/10/2009, Bruxelles** - La Commissione europea intende segnare una svolta nelle relazioni UE-Kosovo. Nella comunicazione "Realizzare la prospettiva europea del Kosovo", la Commissione propone di avviare un nuovo processo verso l'esonero dal visto per i cittadini kosovari e di approntare i preparativi per un accordo commerciale globale, una volta che il Kosovo avrà soddisfatto i requisiti necessari. Olli Rehn, Commissario per l'allargamento, ha così commentato: "La decisione di oggi segna una nuova tappa. Si tratta di una serie di misure pratiche volte ad offrire ai cittadini del Kosovo una vita migliore. Con queste misure potremo dimostrare al Kosovo che l'avvicinamento all'Unione non è un concetto astratto ma un qualcosa di reale, con benefici tangibili per tutti. Chiediamo ora agli Stati membri dell'Unione di approvare le nostre proposte per fare in modo che il Kosovo rimanga al passo con gli sviluppi negli altri paesi dei Balcani occidentali."

**Nuove prospettive per il Kosovo:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1516&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**20/10/2009, Bruxelles** - In attesa della quarta edizione delle "Giornate europee dello sviluppo", uno Speciale Eurobarometro sull'aiuto allo sviluppo in tempi di difficoltà economiche mostra che la crisi in corso nei paesi europei non ha influenzato il sostegno pubblico agli aiuti allo sviluppo, che rimane elevato. Circa il 90% degli europei continua a considerare importante lo sviluppo e il 72% degli europei ritiene non solo che gli attuali impegni a favore dei paesi in via di sviluppo vadano onorati, ma che vadano assunti ulteriori impegni. "Questo sondaggio dimostra chiaramente che i cittadini si aspettano che i loro governi e la Commissione dell'UE scavino a fondo per trovare finanziamenti a favore dello sviluppo", sostiene il commissario europeo per lo sviluppo e gli aiuti umanitari, Karel De Gucht. "Anche nel contesto della crisi economica, invito di nuovo gli Stati membri dell'UE a mantenere il loro impegno ad aumentare l'aiuto allo sviluppo fino a 69 milioni di euro entro il 2010, per conseguire il traguardo a medio termine degli obiettivi di sviluppo del millennio".

**Sondaggio Eurobarometro su aiuti sviluppo:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1540&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

**14/10/2009, Bruxelles** - Aumenta il numero delle persone contagiate dal virus dell'Aids in Europa. Lo rileva uno studio pubblicato in Belgio da Health Power House. La progressione dei casi di sieropositività si accompagna a un aumento dei comportamenti sessuali a rischio. Il budget consacrato alla malattia invece si riduce in quasi tutti i paesi dell'Unione europea più la Norvegia e la Svizzera. In cima alla classifica dei virtuosi, paesi che brillano per l'accesso alle cure e la prevenzione, troviamo il Lussemburgo, Malta e la Svizzera. Maglia nera invece all'Italia, la Grecia e la Romania, all'ultimo posto. Il problema sembra essere legato a una certa perdita di attenzione nei confronti per pericolo Aids, con conseguente negligenza e superficialità. La Francia e i paesi dell'Est europeo vengono criticati dai ricercatori per la carenza di programmi di prevenzione nelle carceri, uno degli ambienti a più elevata diffusione del virus.

### **Aids in Europa:**

<http://it.euronews.net/2009/10/13/l-aids-guadagna-terreno-in-europa/>

**21/10/2009, Bruxelles** - Gli Stati membri dell'UE hanno autorizzato oggi la definizione di nuove norme di sicurezza per gli articoli per il sonno destinati a bambini in tenera età – compresi i piumini, i sacchi-letto e i materassini – norme che dovrebbero contribuire a prevenire molti incidenti di cui rimangono vittima i bambini quando si trovano nel lettino. La votazione si è svolta a Bruxelles in seno al comitato per la sicurezza generale dei prodotti. Gli incidenti che si verificano nei lettini causano annualmente un numero maggiore di decessi infantili di quanti siano provocati da tutti gli altri prodotti per l'infanzia. Stando alla banca dati europea sulle lesioni (European Injury Database) nell'UE si sono verificati, tra il 2005 e il 2007, 17 000 incidenti a danno di bambini da 0 a 4 anni che si trovavano nel lettino. Nonostante la frequenza di incidenti gravi e a volte fatali dovuti ai materassi per lettino, ai paracolpi per lettino, alle amache per bambini piccoli, ai piumini da letto per bambini e ai sacchi- nanna non vi sono attualmente norme di sicurezza europee per tali prodotti. Le nuove norme ridurranno il rischio di incidenti dovuti, ad esempio, al soffocamento causato da parti che si staccano, all'intrappolamento di un bambino dovuto a una concezione carente del materasso o all'asfissia causata da cordoni o asole. Verranno inoltre introdotti altri requisiti necessari come quelli in materia di stabilità e di design al fine di ridurre il rischio di caduta e di lesioni dalle amache per bambini. La proposta di requisiti di sicurezza è ora soggetta a un periodo di scrutinio di tre mesi in seno al Parlamento europeo e al Consiglio e passerà quindi al collegio dei commissari per una decisione formale prima di essere inviata agli organismi europei di normazione.

### **Nuove norme prodotti sonno bimbi:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1554&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**26/10/2009, Bruxelles** - Stando a una nuova relazione della Commissione europea sul commercio elettronico transfrontaliero di prodotti di consumo, si è riscontrata una diffusa problematica concernente il rifiuto degli ordinativi di consumatori dell'UE che tentano di acquistare on line prodotti in un altro Stato membro. Per conto della Commissione è stato avviato un ampio studio indipendente basato su acquisti tramite "clienti civetta" nell'ambito del quale acquirenti di tutta l'UE hanno tentato di acquistare una gamma di 100 prodotti popolari - ad esempio apparecchi fotografici, CD, libri, indumenti – da un commerciante transfrontaliero. Sono stati inviati più di 11 000 ordinativi di prova. Dalla ricerca è emerso che il 60% delle transazioni transfrontaliere non ha potuto essere completato dai consumatori poiché il commerciante non spediva il prodotto nel loro paese o non offriva un mezzo adeguato di pagamento transfrontaliero. La Lettonia, il Belgio, la Romania e la Bulgaria sono i paesi in cui i consumatori hanno maggiori difficoltà a fare acquisti transfrontalieri. Ma in tutti i paesi, tranne due, le probabilità di avere successo allorché si fa un acquisto transfrontaliero sono inferiori al 50%. È chiaro che in tal modo i cittadini perdono delle buone occasioni. In più della metà degli Stati membri il 50% o più dei prodotti poteva essere reperito a un costo inferiore del 10% (comprese le spese di trasporto) ricorrendo a un sito web di un altro paese. Inoltre il 50% dei prodotti cercati non era reperibile sui siti nazionali ed era offerto soltanto dal commerciante di un altro Stato membro. La comunicazione espone una serie di misure da adottare per ridurre il complesso contesto normativo che scoraggia le imprese dal servire i consumatori

in un altro Stato membro. Inoltre, per accrescere la fiducia nel commercio on line, si procederà a esaminare nell'ambito di un forum con le parti interessate i problemi relativi alla raccolta di dati commerciali e al loro uso per elaborare un profilo dei clienti e indirizzare loro offerte.

**Problemi acquisti Internet transfrontalieri:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1564&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## VARIE

**21/10/2009, Bruxelles** - Il mercato unico rappresenta la chiave di volta dell'integrazione e della crescita sostenibile in Europa. A quasi vent'anni dal 1992, data emblematica per l'Unione europea, il Presidente Barroso, come ha anticipato nei suoi orientamenti politici, è del parere che il mercato unico richieda una rinnovata determinazione politica per contrastare le tentazioni del nazionalismo economico e sviluppare appieno il proprio potenziale. Il Presidente Barroso ha pertanto deciso di incaricare il Professor Mario Monti, che presiede l'Università Bocconi ed è stato Commissario responsabile per il mercato interno, i servizi finanziari e la politica fiscale (1995-1999), nonché per la concorrenza (1999-2004), di delineare in un rapporto opzioni e raccomandazioni per rilanciare il mercato unico, con un'iniziativa cui la nuova Commissione assegna la massima rilevanza strategica. Il Professor Monti svolgerà questa missione sotto la propria responsabilità ma potrà contare sul sostegno e sulle competenze della Commissione. Potrà inoltre tenere le opportune consultazioni col Parlamento europeo, con i Commissari responsabili in materia, con le autorità competenti degli Stati membri e con altri soggetti.

**Il Presidente Barroso affida al Professor Mario Monti una riflessione sul rilancio del mercato unico:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/09/469&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## BANDI

Invito a presentare proposte — EACEA/23/09 - MEDIA 2007: Festival audiovisivi

**Scadenza: 27 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:231:0041:0042:IT:PDF>

MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA 18/09 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

**Scadenza: 27 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:231:0043:0044:IT:PDF>

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/20/09 - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction, documentari di creazione e opere di animazione — Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage

**Scadenza: 27 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:232:0007:0009:IT:PDF>

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/21/09 - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline

**Scadenza: 27 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:232:0010:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — JLS/2009/ERFX/CA

**Scadenza: 30 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:243:0008:0008:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — La Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio nel quadro del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca

**Scadenza: 30 Novembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:246:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/19/09 MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei — Schema «selettivo» 2010

**Scadenza: 01 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:234:0007:0008:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/49/09

Comenius — Mobilità individuale degli alunni - Programma di apprendimento permanente

**Scadenza: 01 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:226:0022:0023:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/22/09 - Programma «Gioventù in azione» Azione 4.6 — Partenariati

**Scadenza: 01 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:199:0014:0017:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/24/09 — MEDIA — Promozione/Accesso al mercato

**Scadenza: 07 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:240:0004:0005:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/25/09 — Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù

**Scadenza: 09 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:241:0021:0023:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/26/09 — Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione

**Scadenza: 10 Dicembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:247:0016:0018:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

**Scadenza: 13 Gennaio 2010**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:245:0020:0020:IT:PDF>

Invito a presentare proposte 2010 — EAC/41/09 — Programma di apprendimento permanente

**Scadenza: 15 Gennaio 2010**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:247:0013:0015:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2010 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

**Scadenza: 24 Febbraio 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:259:0033:0033:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

**Scadenza: 09 Marzo 2010**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:242:0019:0019:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse: selezione di esperti indipendenti per il programma «internet piu' sicuro» (2009-2013)

**Scadenza: 31 Dicembre 2013**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

**Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito [www.casaliguria.org](http://www.casaliguria.org)**